



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	articoli 26 del D. Lgs. n. 33/2013
Tipologia	Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 01334 del 18/07/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 192***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 192/DIR/2023/01340

**OGGETTO:** Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012. "Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde". Prenotazione di impegno di spesa ed approvazione Avviso pubblico per le emittenti televisive (biennio 2023-2025) ed i relativi allegati.

---



Il giorno 18/07/2023, in Bari,

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;

- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;

## PREMESSO CHE

- in sede di approvazione della l.r. n. 19 del 31 dicembre 2010 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia", il Consiglio Regionale ha approvato, con l'art. 42 della medesima legge l'attivazione di iniziative in sostegno degli audiolesi, così disponendo:

"1. Al fine di rendere realmente accessibile ai soggetti audiolesi l'informazione effettuata attraverso le emittenti locali, alle medesime è assegnato un contributo ammontante a euro 200 mila annui, a valere sul fondo globale per il benessere delle persone e la qualità sociale (capitolo U0784010), finalizzato all'utilizzo dei telegiornali di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS.

2. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, approva il regolamento di attuazione relativo ai criteri di distribuzione del contributo di cui al comma 1".

- In sede di approvazione della l.r. n. 38 del 30 dicembre 2011 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia", il Consiglio Regionale ha confermato il suddetto impegno, approvando, con l'art. 9 della medesima legge il rifinanziamento delle iniziative in sostegno degli audiolesi, così disponendo:

"1. Al fine di rendere realmente accessibile ai soggetti audiolesi l'informazione effettuata attraverso le emittenti locali, alle medesime è assegnato un contributo ammontante a euro 400 mila annui, a valere sul capitolo 784010 "Fondo globale



socioassistenziale” - UPB 05.02.01, finalizzato all'utilizzo nei telegiornali di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS.

2. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del bilancio, vara il regolamento di attuazione relativo ai criteri di distribuzione del contributo di cui al comma 1.”

- È stato approvato dalla Giunta regionale e promulgato dal Presidente della Giunta Regionale il Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012 che disciplina la “Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde”;
- Il Regolamento di cui innanzi è stato modificato con D.G.R. n. 1859 del 12/12/2022 con esclusivo riferimento all'art. 4 comma 2, al fine di adeguare le previsioni regolamentari alle novelle legislative sopravvenute e nella citata D.G.R. specificate;

## CONSIDERATO CHE

- in esecuzione del suddetto Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, la Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha adottato la A.D. n. 298 del 09/03/2021, di approvazione dell' “Avviso Pubblico per la concessione di contributi finanziari ad emittenti televisive per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (LIS) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti” per il biennio 2021/2022;
- con Determinazione Dirigenziale n. 838 del 27/05/2021 si è preso atto delle risultanze dei lavori del gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti ex art. 10 comma 1 dell'Allegato 1 all'A.D. n. 298/2021 e si è provveduto a effettuare il riparto delle risorse disponibili tra i progetti ammessi a finanziamento;
- la naturale scadenza dei due progetti ammessi a finanziamento è prevista per il 31.08.2023 e 30.09.2023;
- a titolo ricognitivo le risorse disponibili per il presente Avviso sono le seguenti:

Capitolo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
U1202000	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
U1202012	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 80.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 360.000,00</b>	<b>€ 360.000,00</b>	<b>€ 180.000,00</b>

- all'impegno contabile delle risorse individuate a copertura del presente provvedimento si provvederà con atti successivi, a seguito della conclusione della selezione di cui all'Avviso pubblico, e comunque nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con il presente provvedimento:

- approvare l'Avviso pubblico per le emittenti televisive (Allegato 2) - interessate a presentare domande di concessione dei contributi finanziari regionali per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, mediante



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

l'impiego di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS, in applicazione dell'art. 42 della l.r. n. 31 dicembre 2010, n. 19, nonché mediante adeguata sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde oraliste o per persone ipoudenti, sia per persone ipovedenti.

- approvare altresì:
- lo schema di domanda (Allegato A);
- lo schema di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r.28 dicembre 2000 n. 445 (Allegato B);
- lo schema Formulario del progetto (Allegato C);
- lo schema di Protocollo di Intesa per la disciplina dei rapporti tra l'azienda titolare dell'emittente televisiva e l'ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico (Allegato D);
- lo Schema di Convenzione tra Emittente televisiva e Regione Puglia-Assessorato al Welfare (Allegato E);
- le Linee Guida per la rendicontazione (Allegato F);
- provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per complessivi € 900.000,00 di cui € 360.000,00 a valere sulla competenza 2023 € 360.000,00 a valere sulla competenza 2024 e € 180.000,00 a valere sulla competenza 2025, come specificato nella sezione adempimenti contabili.

## **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 - GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **Valutazione di impatto di genere**

Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022,)

L'Impatto di Genere stimato è

diretto

indiretto

neutro



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

## ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta la prenotazione di spesa per complessivi € 900.000,00 a valere sul bilancio 2023/2025 come di seguito indicato:

- CRA 17.03
- Bilancio: **Autonomo**
- Esercizi finanziari: **2023,2024,2025**
- **Capitolo di spesa: U1202000**
- Codice funzionale: **Missione 12. Programma.2. Titolo 1. Macroaggregato 04**
- Spesa: Ricorrente
- Codice UE: 8
- P.d.C.: 1.04.03.099.000 (Trasferimenti correnti alle imprese)
- Capitolo di spesa: U1202000
- Importo da prenotare: **€ 300.000,00** di cui
  - Esercizio 2023: € 100.000,00
  - Esercizio 2024: € 100.000,00
  - Esercizio 2025: € 100.000,00
- **Capitolo di spesa: U1202012**
- Codice funzionale: Missione 12. Programma.2. Titolo 1. Macroaggregato 04
- Spesa: **Ricorrente**
- Codice UE: **8**
- P.d.C.: **1.04.03.099.000** (Trasferimenti correnti alle imprese)
- Importo da prenotare: **€ 600.000,00** di cui
  - Esercizio 2023: € 260.000,00
  - Esercizio 2024: € 260000,00
  - Esercizio 2025: € 80.000,00
- Causale della Prenotazione: *“Avviso pubblico per la concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde” (2023-2025)*

### Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nelle annualità 2023,2024,2025.



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di **provvedere** alla prenotazione di impegno di spesa così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.

Di **approvare** lo schema di Avviso pubblico per le emittenti televisive interessate a presentare domande di concessione dei contributi finanziari regionali per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, mediante l'impiego di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS, in applicazione dell'art. 42 della l.r. n. 31 dicembre 2010, n. 19, e del Reg. R. n. 21/2012, nonché mediante adeguata sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti, di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale

Di **approvare altresì**:

- lo schema di domanda (Allegato A);
- lo schema di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r.28 dicembre 2000 n. 445 (Allegato B);
- Lo schema di Formulario del progetto (Allegato C);
- lo schema di Protocollo di Intesa per la disciplina dei rapporti tra l'azienda titolare dell'emittente televisiva e l'ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico (Allegato D);
- lo Schema di Convenzione tra Emittente televisiva e Regione Puglia-Assessorato al Welfare (Allegato E);
- le Linee Guida per la rendicontazione (Allegato F).

Di **dare atto** che la presentazione delle domande per l'accesso al contributo finanziario potrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; farà fede la data di invio della domanda esclusivamente a mezzo PEC.

Di **rinvviare** a successivi provvedimenti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà approvazione degli esiti dell'istruttoria e della graduatoria finale dei progetti presentati e ammessi a finanziamento, e l'adozione degli atti di impegno contabile.

Di **nominare** la Dott.ssa Elisa Osella Responsabile del Procedimento.

Di **dichiarare** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Di **disporre** la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di **precisare** che il presente provvedimento



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n.8 facciate, escluso gli allegati, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di acquisizione del visto di regolarità contabile;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Atti di concessione" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- viene trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Elisa Osella

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà  
Laura Liddo





**ALLEGATO 2  
AVVISO PUBBLICO**

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI AD EMITTENTI TELEVISIVE PER  
LA PROMOZIONE NEI TELEGIORNALI DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS) E  
DELLA SOTTOTITOLATURA DEI TESTI AUDIO SIA PER PERSONE SORDE O IPOUDENTI  
CHE PER PERSONE IPOVEDENTI**

*Il presente allegato si compone di n. 18 (diciotto) pagg.,  
inclusa la presente copertina*



**Art. 1  
Obiettivi**

1. Il presente Avviso pubblico attua quanto disposto dall'art. 42 della l. r. n. 31 dicembre 2010, n. 19 così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, come modificato con D.G.R. n. 1859 del 12/12/2022, ed ha come obiettivo il favorire la maggiore fruibilità delle programmazioni televisive a scopo informativo delle emittenti locali per le persone sorde.
2. La Regione Puglia persegue tale finalità mediante la concessione di contributi economici destinati alle emittenti televisive locali per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, mediante l'impiego di professionisti interpreti LIS, in applicazione dell'art. 42 della l.r. n. 31 dicembre 2010, n. 19, nonché mediante adeguata sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti.

**Art. 2  
Attività ammissibili a finanziamento**

1. Le iniziative finanziabili riguardano il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazione su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sotto titolatura dei testi audio, adeguata sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti, per un importo complessivo massimo sovvenzionabile per ciascun progetto di € 200.000,00.
2. I contributi regionali possono finanziare esclusivamente l'impiego di professionisti interpreti LIS che, esercitando in forma non organizzata ai sensi della Legge 14 gennaio 2013 n. 4, siano in possesso alternativamente dei seguenti requisiti:
  - a) titolo universitario di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 2022 (Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile);
  - b) attestazione rilasciata dalle associazioni professionali iscritte al MISE ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
  - c) certificazione di conformità alla normativa tecnica UNI applicabile ai sensi dell'art. 9 della l. n. 4/2023;
  - d) un attestato in 'Tecniche di traduzione e interpretazione' o di 'Interprete di lingua dei segni italiana (LIS)' rilasciato da enti, associazioni, cooperative con certificazione UNI ISO che abbiano garantito requisiti di qualità della formazione su tutto il territorio italiano e che abbiano operato negli ultimi cinque anni in modo continuativo nel campo della formazione specifica per il conseguimento del predetto attestato.



3. Non è ammissibile la spesa per la produzione dei programmi di informazione né per le attività giornalistiche e redazionali, che non siano strettamente connesse all'adattamento dei testi per la traduzione LIS e la sotto titolazione.

### **Art. 3**

#### **Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

1. Beneficiari dei contributi finanziari previsti dal presente Avviso sono le emittenti televisive locali che producono trasmissioni televisive di informazione, riconducibili al format di "telegiornale", impiegando tra l'altro la sotto titolazione dei testi audio e professionisti qualificati come interpreti LIS, in possesso di qualifiche e requisiti professionali di cui all'art. 4 co. 2 del Regolamento regionale n. 21 del 20 agosto 2012 come modificato con D.G.R. n. 1859 del 12 dicembre 2022.

2. Ai fini del presente Avviso pubblico, e a seguito della completa digitalizzazione su tutto il territorio nazionale, si intende quale emittente televisiva locale ogni "Operatore di rete in ambito locale titolare di autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi", come comprovato dal provvedimento di assegnazione della frequenza e dal provvedimento di autorizzazione per la fornitura di servizi di media, con relativo numero LCN, del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni. Alla luce delle evoluzioni intervenute, devono tuttavia essere ricomprese anche le emittenti comunque titolari di autorizzazione MISE come Fornitore di Servizi di Media Audiovisivi (FSMA) che pur non avendo più la qualifica di operatori di rete, continuano a svolgere la loro attività su frequenze prese in affitto da operatori di rete.

3. Sono soggetti ammissibili ai fini del presente Avviso le emittenti televisive che assicurino una copertura televisiva alle proprie trasmissioni almeno provinciale e che abbiano sede legale sul territorio pugliese alla data di approvazione del presente Avviso pubblico. Ciascuna emittente televisiva può formulare una sola istanza di ammissione a contributo. Nel caso in cui più emittenti televisive siano di titolarità di una medesima impresa di comunicazioni, questa può presentare fino a un massimo di n. 2 (due) istanze distinte, di cui almeno una riferita a emittente televisiva specialistica per l'area dell'informazione, e in ogni caso con proposte progettuali distinte.

4. Le emittenti televisive devono, inoltre, attestare con apposita dichiarazione sostitutiva:

- a) Di essere iscritte al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC);
- b) di essere in regola con le norme in materia di lavoro delle persone disabili (l. n. 68/1999);
- c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del d.lgs. 36/2023, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione vigente;



- d) di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che non sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) che non sussistono, in capo ai soggetti di cui all'art. 95 comma 3 del d.lgs. 36/2023, condanne penali, provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) che non sussistono, con riferimento ai soggetti indicati all'art. 95 comma 3 del d.lgs. 36/2023, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto., fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con 6 riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 -bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo settembre 2011, n. 159.
5. I requisiti sopra indicati sono condizione per la partecipazione al presente Avviso e dovranno essere mantenuti per tutto il periodo di realizzazione dell'attività, pena la decadenza dall'ammissione al contributo.
6. Per ciascuna emittente televisiva il soggetto proponente l'istanza di ammissione a finanziamento deve indicare, a pena di esclusione, le seguenti informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso:
- a) ragione sociale dell'azienda e sede legale;
  - b) il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. del richiedente;
  - c) denominazione emittente televisiva e sede/i operativa/e;
  - d) il possesso e gli estremi del provvedimento ministeriale di assegnazione della frequenza;
  - e) gli estremi del provvedimento ministeriale di autorizzazione per la fornitura di servizi di media audiovisivi in ambito locale, con relativo numero LCN;
  - f) il canale di trasmissione digitale;
  - g) la composizione dell'organico complessivo nel 2022 per la singola emittente televisiva per la quale si chiede il contributo (numero dipendenti, classificazione per profili tecnici e amministrativi, distinta per genere) e della redazione giornalistica;
  - h) la estensione del bacino di utenza/ascolto, con l'indicazione dell'ascolto medio per minuto e degli indicatori di ascolto medio Auditel riferiti all'anno 2022, con dichiarazione sostitutiva ovvero idonea attestazione rilasciata dal CORECOM; i dati relativi agli ascolti delle emittenti televisive, per i periodi di riferimento richiesti, sono oggetto di dichiarazione sostitutiva da parte



del legale rappresentante del soggetto proponente e titolare dell'emittente televisiva e devono essere supportati da indagini qualificate (es.: AUDITEL, altre indagini riconosciute dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, nell'ambito delle competenze di cui all'art. 1 comma 6, lett. b) sub 11) della L. 31 luglio 1997, n. 249 s.m.i.), da citare esplicitamente. In caso di assenza di altre indagini riconosciute da AGCOM da cui attingere i dati relativi alla estensione del bacino di utenza/ascolto, con l'indicazione dell'ascolto medio per minuto e degli indicatori di ascolto medio, i soggetti proponenti in possesso di tutti gli altri requisiti di ammissibilità possono avvalersi di autocertificazione dei medesimi dati;

- i) aver espletato nell'arco del quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, attività per favorire l'accessibilità alla programmazione televisiva alle persone sorde, che nel complesso sia pari almeno a n. 365 giorni.

#### **Art. 4**

##### **Modalità di presentazione della domanda**

1. Ove ricorrano i requisiti di cui all'art. 3, le aziende titolari delle emittenti televisive interessate presentano istanza di accesso ai contributi finanziari regionali di cui al presente Avviso entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede la data di invio della PEC.
2. L'istanza deve essere presentata, a pena di esclusione, a mezzo PEC da inviare al seguente indirizzo PEC: [terzosettore.regioneitalia@pec.rupar.puglia.it](mailto:terzosettore.regioneitalia@pec.rupar.puglia.it) , indicando in oggetto la seguente dicitura "Reg. R. n. 21/2012 – Domanda contributi emittenti televisive per LIS (2023-2025)". La presentazione di istanze consegnate con modalità diverse da quella indicata, o inviate oltre i termini di cui al comma precedente, determinerà l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.
3. L'istanza dovrà essere formulata, a pena di esclusione, utilizzando il format di domanda di cui all'Allegato A al presente Avviso pubblico, e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
  - a) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 a firma del legale rappresentante, attestante il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3; (Allegato B)
  - b) formulario di progetto (Allegato C) che illustri il piano di attività di durata almeno biennale, e comunque idoneo a garantire lo svolgimento e la continuità dell'attività sino al 31.12.2025, con relazione sulla programmazione televisiva a carattere informativo dell'emittente richiedente, la specificazione di contenuti, finalità di comunicazione, la durata del progetto, eventuale serialità, modalità di inserimento nel palinsesto (periodicità, frequenza, durata) e il quadro economico del progetto (max 15 cartelle);



- c) copia del protocollo di intesa sottoscritto tra l'azienda titolare dell'emittente televisiva e l'ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia per la realizzazione del monitoraggio delle attività oggetto di progettazione (Allegato D);
  - d) curriculum professionale dei professionisti coinvolti per il servizio di interpretariato LIS;
  - e) descrizione dettagliata dei software applicativi impiegati per la sotto titolazione qualificata dei testi audio;
  - a) descrizione delle attività espletate nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, attività per favorire l'accessibilità alla programmazione televisiva alle persone sorde, che nel complesso sia pari almeno a n. 365 giorni;
  - b) informativa ai sensi dell'art. 14 del GDPR, allegata al presente Avviso, sottoscritta per presa visione;
  - c) estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste nel progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
4. L'istanza di ammissione al contributo e tutta la documentazione menzionata al precedente comma deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante, ovvero in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
5. In presenza di vizi documentali non sostanziali e relativi ai requisiti soggettivi dei partecipanti e non alla fase progettuale, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

#### **Art. 5**

##### **Motivi di esclusione**

1. L'istanza di accesso ai contributi finanziari regionali è oggetto di esclusione se:
- presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso;
  - pervenuta oltre la scadenza fissata;
  - pervenuta in forme diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente Avviso;
  - priva della documentazione richiesta all'art. 4 del presente Avviso, fatta salva l'integrazione documentale di cui all'art. 4 comma 5.

#### **Art. 6**

##### **Dotazione finanziaria**

1. Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad Euro 900.000,00 e danno copertura a un piano di attività valevole fino al



31/12/2025. Le risorse disponibili per il presente Avviso sono programmate a valere sul bilancio regionale come di seguito indicato:

Capitolo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
U1202000	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
U1202012	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 80.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 360.000,00</b>	<b>€ 360.000,00</b>	<b>€ 180.000,00</b>

2. L'ammontare dei contributi finanziari concessi, nel limite massimo di € 200.000,00 richiedibile da ciascun emittente, è determinato sulla base della valutazione conseguita da ciascuna proposta progettuale, sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 8 del presente Avviso.

#### **Art. 7**

##### **Durata del finanziamento**

1. Il contributo concesso dalla Regione Puglia ai sensi del presente Avviso Pubblico, finanzia progettualità valevoli fino al 31/12/2025, con effetto a partire dalla data di avvio dell'attività e per un periodo minimo di due anni.
2. Il contributo concesso, determinato ai sensi del successivo art. 10, è fisso e invariabile per tutta la durata dell'attività oggetto di finanziamento.

#### **Art. 8**

##### **Classificazione delle spese e ripartizione del Quadro Economico**

1. Ai fini del riconoscimento del contributo finanziario regionale per la realizzazione del progetto di attività presentato con l'istanza di ammissione, sono da considerare ammissibili:
  - Spese sostenute nel periodo di durata della convenzione per il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazione su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sotto titolatura dei testi audio, con l'impiego esclusivo di professionisti interpreti LIS.;

Sono da considerare inammissibili:

- i costi relativi a voci di spesa non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti;
- spese prive della dimostrazione dell'avvenuto pagamento;
- spese riconducibili a documenti giustificativi intestati a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;



- le spese sostenute in contanti (per importi superiori a € 250,00).
2. Ripartizione delle voci di spesa all'interno del Quadro Economico:
- a) *spese per personale dipendente, per collaborazioni e per acquisizione di servizi strettamente inerenti alla progettazione delle attività di traduzione e di sotto titolatura, nonché per l'adeguamento della programmazione dei servizi informativi dedicati alla popolazione target, nella misura massima del 30% del costo totale del Progetto.*

Nell'ambito del suddetto limite sono ammissibili:

- le spese per il personale dipendente in forza presso i soggetti attuatori, eventualmente coinvolto nelle attività di progetto, da rapportarsi all'effettivo numero di ore/giornate d'impiego nell'ambito del progetto;
- le spese per personale esterno (la cui collaborazione o prestazione sia regolamentata da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate, in cui vengano chiaramente indicate le specifiche attività conferite, la relativa durata e i compensi per singola attività) nei limiti del seguente massimale di costo: € 50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente e comprensivo del forfait rimborso spese viaggio per raggiungere il luogo di servizio. In ogni caso la spesa non può essere superiore a € 250,00/giornata;
- le ritenute d'acconto per le prestazioni occasionali o professionali e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (da giustificare a mezzo del modello F24).

b) *spese per personale dipendente ovvero per collaborazioni, volte ad assicurare l'attività di traduzione LIS a cura di interpreti LIS come definiti all'art. 4 comma 2 del Regolamento, (ivi comprese spese per oneri previdenziali e fiscali e rimborsi spese di viaggio già calcolate all'interno della tariffa oraria) nella misura minima del 50% del costo totale del Progetto;*

Appartengono a questa macrovoce tutte le spese sostenute per la retribuzione di risorse umane, interne ed esterne all'organizzazione beneficiaria, adeguatamente contrattualizzate da parte del beneficiario per le prestazioni volte ad assicurare l'attività di traduzione LIS, nelle medesime modalità e limiti di ammissibilità/inammissibilità previsti per la macrovoce a).

c) *spese per implementare software e soluzioni tecniche per assicurare i sottotitoli a materiale video/audio a corredo della trasmissione di informazione (consulenze specialistiche, acquisto software, collaudo, ecc..), in favore di utenti ipovedenti e di persone sorde oraliste).*

Il beneficiario è tenuto al mantenimento nel proprio patrimonio dei beni durevoli acquistati con il contributo regionale per almeno 5 anni. L'IVA può costituire una spesa ammissibile (da rendicontare unitamente alla spesa corrispondente) solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'organizzazione. Se il soggetto giuridico,





alla luce della propria posizione fiscale, è formalmente in grado di recuperare l'IVA, non potrà in nessun caso presentarla a rendicontazione.

*d) spese generali*

Rientrano le seguenti spese:

- spese affrontate con riferimento alle polizze fideiussorie eventualmente stipulate laddove il beneficiario opti per l'erogazione anticipata del 40%+40% del contributo;
- spese sostenute a fini promozionali, a titolo esemplificativo: servizi di comunicazione promozione delle attività progettuali, servizi di stampa e tipografia, organizzazione di eventi ecc.
- altre spese direttamente connesse al servizio, da valutare caso per caso.

Non sono ammissibili le spese di funzionamento in generale, non connesse direttamente e univocamente alla realizzazione del progetto.

**Art. 9**

**Determinazione del contributo**

1. Per la determinazione della misura del contributo da concedere a ciascun beneficiario viene assegnato un punteggio prendendo in considerazione:
  - a) gli indici di ascolto medio di ciascuna emittente televisiva, con riferimento al dato Auditel TV (ovvero altra indagine, ai sensi di quanto specificato all'art. 3 comma 7 lett. h del presente Avviso): media dei contatti netti mensili 2022;
  - b) la periodicità del telegiornale/altro format di informazione dotato di traduzione LIS;
  - c) la frequenza giornaliera della trasmissione del format;
  - d) la durata del telegiornale/altro format di informazione trasmesso;
  - e) la fascia oraria di programmazione;
  - f) i contenuti e le attività programmate;
  - g) i profili professionali delle risorse umane impiegate;
  - h) la capacità di programmazione multicanale.
2. Ciascuna istanza di ammissione a finanziamento corredata da proposta progettuale è oggetto di istruttoria, in base ai requisiti di ammissibilità di cui al presente Avviso, e di valutazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione per l'attribuzione del relativo punteggio fino a un massimo di 100 p.:

<b>Bacino d'utenza</b>		<b>Punti</b>
a) l'estensione del bacino di utenza in termini di media dei contatti netti mensili 2022		<b>Max. 20</b>
	> a 700.000	<b>20</b>
	da 300.001 a 700.000	<b>15</b>
	da 80.001 a 300.000	<b>10</b>
	da 40.001 a 80.000	<b>5</b>



	da 20.001 a 40.000	<b>2</b>
	fino a 20.000	<b>1</b>
	in presenza di dati non confrontabili	<b>0</b>

<b>Periodicità</b>		<b>Punti</b>
b) la periodicità del telegiornale/altro format di informazione dotato di traduzione LIS: cadenza settimanale e/o giornaliera		<b>Max. 10</b>
	per periodicità di 7 giorni a settimana	<b>10</b>
	per periodicità di 6 giorni a settimana	<b>5</b>
	per periodicità di 3-5 giorni a settimana	<b>2</b>
	per periodicità fino a 2 giorni a settimana	<b>0</b>

<b>Edizioni</b>		<b>Punti</b>
c) la frequenza giornaliera: numero edizioni per giorno, con esclusione delle repliche della medesima produzione		<b>Max. 10</b>
	più di 3 per giorno	<b>10</b>
	3 per giorno	<b>6</b>
	2 per giorno	<b>4</b>
	1 per giorno	<b>2</b>

<b>Durata cumulativa</b>		<b>Punti</b>
d) la durata cumulata giornaliera dei telegiornali / altro format di informazione trasmessi (in min.)		<b>Max. 10</b>
	oltre 30 minuti	<b>10</b>
	fino a 30 minuti	<b>8</b>
	fino a 15 minuti	<b>5</b>
	fino a 10 minuti	<b>3</b>
	0-5 minuti	<b>2</b>

<b>Fascia oraria</b>		<b>Punti</b>
e) la fascia oraria di programmazione		<b>Max. 10</b>
	per fascia mattutina (dalle ore 06:00 alle ore 12:00), prandiale/pomeridiana (dalle ore 12:01 alle ore 18:00) e serale (dalle 18:01 alle 00.30)	<b>10</b>
	per fascia prandiale/pomeridiana (dalle ore 12:01 alle ore 18:00) e serale (dalle 18:01 alle 00.30)	<b>7</b>
	per fascia mattutina (dalle	<b>3</b>



	ore 06:00 alle ore 12:00)	
--	---------------------------	--

Valutazione		Punti
f) i contenuti e le attività programmate	il punteggio sarà attribuito in base alla valutazione qualitativa delle attività programmate e della articolazione delle stesse e corrisponde alla media matematica del punteggio attribuito da ciascun componente del Gruppo di Lavoro, costituito ai sensi dell'art. 10	<b>Max. 20</b>
- presenza nella programmazione di contenuti dedicati ai temi dell'inclusione sociale attiva e dell'innovazione sociale		<b>Max. 5</b>
	Ottimo	<b>5</b>
	Discreto	<b>4</b>
	Sufficiente	<b>3</b>
	Mediocre	<b>2</b>
- qualità della programmazione:	Insufficiente	<b>1</b>
		<b>Max. 15</b>
	Ottimo	<b>15</b>
	Avanzato	<b>13-14</b>
	Buono	<b>11-12</b>
	Discreto	<b>9-11</b>
	Sufficiente	<b>7-8</b>
	Mediocre	<b>5-6</b>
	Insufficiente	<b>1-5</b>

Valutazione		Punti
g) i profili professionali delle risorse umane impiegate		<b>Max. 15</b>
	n. 2,5 punti per ciascun interprete impiegato nell'attività	<b>Max. 10</b>
	n. 1 punto per ciascuna unità di personale con altro ruolo impiegato nell'attività	<b>Max. 2</b>
	n.0,5 punto per ogni donna impiegata nell'attività	<b>Max. 3</b>
<b>Programmazione</b>		<b>Punti</b>
h) programmazione multicanale		<b>Max. 5</b>
	programmazione su piattaforma digitale, streaming e piattaforma on-	<b>5</b>



	demand	
	programmazione su piattaforma digitale e streaming	<b>4</b>
	programmazione solo su piattaforma digitale	<b>2</b>

3. Sono considerate ammissibili le candidature di emittenti televisive i cui progetti abbiano conseguito almeno 70 punti su 100, secondo la griglia di valutazione di cui al comma 2.
4. Tutti gli elementi progettuali elencati al comma 2 del presente articolo - fatta eccezione per il bacino d'utenza di cui alla lettera a) - in quanto oggetto di valutazione del Gruppo di lavoro ai fini del calcolo del contributo da concedere, devono essere mantenuti per tutto il periodo di realizzazione dell'attività e dimostrati in fase di rendicontazione, pena la decadenza dal contributo stesso.

#### **Art. 10**

##### **Determinazione dell'ammontare del finanziamento**

1. Il contributo da riconoscersi ai progetti considerati ammissibili è calcolato suddividendo i fondi disponibili, così come descritti all'art. 6 del presente avviso, per il totale dei punteggi attribuiti ai progetti considerati ammissibili e moltiplicando l'importo così ottenuto per il punteggio attribuito ad ogni singolo beneficiario, fermo restando l'importo massimo di € 200.000,00.
2. Per la valutazione dei progetti proposti sarà costituito apposito gruppo di lavoro in seno all'Assessorato al Welfare, composto da n. 3 funzionari incardinati presso i Servizi che afferiscono allo stesso Assessorato, nonché da un componente designato dall'ENS regionale per la valutazione degli specifici contenuti tecnico-professionali delle elaborazioni progettuali.

#### **Art. 11**

##### **Concessione ed erogazione del contributo**

1. La concessione del contributo regionale, previa approvazione della graduatoria finale delle candidature pervenute in risposta al presente Avviso pubblico, è formalizzata mediante sottoscrizione di apposito disciplinare tra la Regione Puglia e ciascuno dei soggetti beneficiari.
2. Il contributo potrà essere erogato secondo le seguenti modalità su richiesta del soggetto ammesso:
  - a) in via anticipata fino al 40 per cento del contributo concesso, presentazione di apposita polizza fidejussoria, costituita secondo le prescrizioni specificate al comma 3 a garanzia dell'anticipo percepito;
  - b) dell'ulteriore 40% dopo aver rendicontato le spese sino a concorrenza dell'anticipo percepito e dietro presentazione di nuova polizza fidejussoria



- a garanzia del secondo anticipo e del saldo a rendicontazione finale del costo totale del progetto;
- c) a saldo dopo l'erogazione dell'intera attività, laddove il soggetto proponente opti per la non attivazione di apposita polizza fidejussoria.
3. Le polizze fidejussorie di cui al comma 2 lett. a), devono essere costituite a garanzia dell'anticipo percepito e dell'ulteriore erogazione richiesta, pari, in ambedue i casi, alla quota del 40% del contributo regionale concesso.

La fideiussione, presentata contestualmente alla richiesta di anticipo, dovrà:

- essere obbligatoriamente rilasciata da:
  - a. istituti bancari;
  - b. intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it));
  - c. compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto ([www.ivass.it](http://www.ivass.it));
- contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a carico dell'organizzazione inadempienze nella realizzazione del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;
- contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione Puglia della rendicontazione finale, e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione regionale;
- In caso di stipula con un garante estero essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000). Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione Puglia.

## **Art. 12**

### **Obblighi dei Beneficiari**

1. E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di:
- a) comunicare alla Regione Puglia l'avvio delle attività;
  - b) eseguire l'iniziativa in conformità alle finalità previste dal presente Avviso;
  - c) cofinanziare con risorse proprie l'eventuale percentuale del valore del progetto non finanziata con risorse regionali, presentando all'uopo espresso impegno in sede di domanda di ammissione al contributo;



- d) comunicare preventivamente a Regione Puglia eventuali variazioni e/o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato. Tali variazioni e/o modifiche devono essere preventivamente autorizzate dalla Regione, pena la decadenza del contributo concesso. Non possono essere autorizzate le variazioni e/o le modifiche incompatibili con l'intervento proposto;
- e) dare immediata comunicazione a Regione Puglia qualora intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- f) comunicare a Regione Puglia l'avvenuta conclusione delle attività e presentare la relativa rendicontazione 30 giorni dalla conclusione;
- g) conservare a disposizione di Regione Puglia per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del contributo o di conclusione delle attività progettuali, se posteriore, la documentazione originale di spesa.
- h) evidenziare che il progetto è stato cofinanziato da Regione Puglia;
- i) trasmettere Informativa ex art. 13 GDPR rilasciata nei rapporti con i terzi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del presente Avviso.

### **Art. 13**

#### **Cause di decadenza**

1. I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:
  - a. Rinuncino in toto o in parte al contributo;
  - b. abbiano sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti risultati non veritieri, fatta salva l'applicazione dell'art. 76 DPR. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
  - c. l'intervento non venga avviato e/o completato nei limiti temporali previsti dalla procedura ad evidenza pubblica o da eventuali proroghe o comunque nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata entro 30 giorni dalla conclusione delle attività;
  - d. l'attività non venga avviata entro 60 giorni dalla notifica dell'atto di contributo regionale;
  - e. non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste dal presente Avviso;
  - f. non abbiano eseguito le attività secondo il progetto presentato in sede di richiesta di ammissione al contributo, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 1 lett. d) del presente Avviso;
  - g. non abbiano comunicato preventivamente a Regione Puglia eventuali variazioni e/o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato;
  - h. non vengano dichiarati contributi percepiti per la realizzazione del progetto da altri soggetti o enti o istituzioni pubbliche;
2. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in misura pari alla somma effettivamente e regolarmente rendicontata.



**Art. 14  
Controlli**

1. La Sezione competente dell'Assessorato al Welfare provvede a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed eventualmente effettuando verifiche *in loco*.
2. La Regione Puglia si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.
3. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto dei requisiti di accesso alla partecipazione al presente Avviso, la Regione procederà alla revoca del contributo concesso, riservandosi l'adozione di misure conseguenti al riscontro di dichiarazioni mendaci da parte dell'istante rese in violazione del DPR 445/2000.

**Art. 15  
Comitato di Monitoraggio**

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al Regolamento Reg. n. 21 del 20 agosto 2012 è istituito presso l'Assessorato al Welfare, con apposito atto dirigenziale del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, un comitato di monitoraggio composto da n. 2 dirigenti o loro delegati dell'Assessorato al Welfare e da n. 1 componente designato dal Presidente regionale di ENS Puglia.

**Art. 16  
Informazioni**

1. Per informazioni si prega di fare riferimento al seguente indirizzo pec: [terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it) al fine di formulare quesiti esclusivamente in forma scritta, ricevendo risposte da parte dell'ufficio regionale competente nella medesima forma.

**Art. 17  
Pubblicità e Trasparenza**

1. Il presente Avviso pubblico, corredato dai relativi allegati, è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

**Art. 18  
Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.**

1. Ai sensi della Legge. n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA - Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà – Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore



Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo - Via Gentile 52 – 70126 BARI.

2. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elisa Osella – Dipartimento Welfare e-mail: e.osella@regione.puglia.it.

**Art. 19  
Ricorsi**

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso si elegge quale foro esclusivamente competente il TAR Puglia.

**Art. 20  
Trattamento dei dati personali**

1. In ordine ai ruoli privacy dei due soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, Regione Puglia ed Emittente televisiva, si configura una titolarità autonoma in capo a ciascun di essi che, nell'ambito dell'attività di rispettiva competenza, trattano i dati per finalità proprie e con mezzi propri. Alla luce di tale configurazione dei ruoli privacy, ciascun titolare è tenuto a rilasciare apposita informativa privacy e precisamente:
  - Regione Puglia: Informativa ex art. 14 GDPR, parte integrante del presente Avviso;
  - Emittente Televisiva: Informativa ex art. 13 GDPR nella quale l'emittente televisiva dovrà indicare che i dati raccolti presso terzi, correlati alla candidatura della domanda di ammissione al contributo e, in caso di ammissione, alla conseguente realizzazione delle attività progettuali, saranno trasferiti alla Regione Puglia per soli fini istituzionali connessi alla attività di attribuzione del punteggio e di rendicontazione.





## **INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)**

**Finalità del trattamento:** I dati personali trattati nell'ambito del procedimento in oggetto, acquisiti da altro Titolare rappresentato dalle Emittenti Televisive che intendono presentare domanda di ammissione al contributo finanziario finalizzato alla promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (lis) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti, sono trattati per finalità di:

- Attribuzione del punteggio alle attività progettuali proposte, nella fase di valutazione delle domande di ammissione al contributo;
- Verifica della rendicontazione presentata dalle emittenti ammesse a finanziamento;

**Base giuridica:** Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: L.R. n. 19/2021-art. 42 e Regolamento Regionale. n. 21/2021 e ss.mm.

**La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.**

**Titolare del trattamento/Responsabile del Trattamento:** Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:

mail: [l.liddo@regione.puglia.it](mailto:l.liddo@regione.puglia.it)

pec: [terzosettore.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:terzosettore.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)

**Responsabile della protezione dei dati:** Il punto di contatto con il RPD è il seguente: [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it).

**Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza:** i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

**Trasferimento in Paesi Terzi** i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

**Presenza di processi decisionali automatizzati** il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati

**Modalità del trattamento:** Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei e digitali e, segnatamente, attraverso fascicoli cartacei e archivio digitale nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

**Categoria dei dati personali oggetto del trattamento:** dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni.

**Conferimento dei dati:** L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.



**Periodo di conservazione:** I dati sono conservati per un periodo di 10 anni equivalente, in via analogica, al termine dell'applicazione degli obblighi di conservazione della documentazione per le finalità fiscali, tributarie o contrattuali.

**Diritti degli interessati:** Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **Diritto d'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- **Diritto di rettifica:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **Diritto alla cancellazione:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- **Diritto di limitazione di trattamento:** l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- **Diritto alla portabilità dei dati:** l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- **Diritto di opposizione:** l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

**Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it) .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.



Allegato A

Spett.  
**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO AL WELFARE**  
**Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione**  
**terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it**

Domanda di concessione del contributo

Il sottoscritto .....nato a  
.....  
il .../.../..... C.F. .... residente a  
..... CAP ..... via  
.....

in qualità di legale rappresentante della società/ditta .....  
..... P.IVA ..... con sede  
legale a ..... CAP. .... via  
.....  
telefono..... fax  
..... e-mail .....  
e con sede operativa a:..... Prov..... CAP ..... via  
..... n°..... telefono .....  
fax ..... e-mail  
.....  
PEC .....

**CHIEDE:**

con riferimento all'Avviso pubblico di cui all'A.D. n.  
.....  
**"PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI AD  
EMITTENTI TELEVISIVE per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni  
italiana (LIS) e della sotto titolatura dei testi audio sia per persone sorde o  
ipoudenti che per persone ipovedenti"**  
la concessione del contributo pubblico regionale come indicato nella tabella  
sottostante:

Importo totale del progetto:	€	(euro	/00)
Importo dell'aiuto finanziario richiesto <sup>1</sup> :	€	(euro	/00)

<sup>1</sup> L'importo massimo che può essere richiesto da ciascun emittente è pari ad € 200.000,00, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso Pubblico.



**SI IMPEGNA**

a cofinanziare con risorse proprie l'eventuale percentuale del valore del progetto non finanziata con risorse regionali.

**Costituisce parte integrante e sostanziale della presente istanza di concessione del contributo la seguente documentazione:**

- a) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 a firma del legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
- b) formulario di progetto che illustri il piano di attività di durata almeno biennale, e comunque del tempo idoneo a garantire lo svolgimento e la continuità delle attività sino al 31/12/2025, con la relazione sulla programmazione televisiva a carattere informativo dell'emittente richiedente, la specificazione di contenuti, finalità di comunicazione, la durata del progetto, eventuale serialità, modalità di inserimento nel palinsesto (periodicità, frequenza, durata) e il quadro economico del progetto (max 15 cartelle);
- c) copia del protocollo di intesa tra l'azienda titolare dell'emittente televisiva e l'ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia per la realizzazione del monitoraggio delle attività oggetto di progettazione;
- d) curricula professionali dei professionisti coinvolti per il servizio di interpretariato LIS;
- e) descrizione dettagliata dei software applicativi impiegati per la sottotitolatura qualificata dei testi audio
- f) descrizione delle attività espletate nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, attività per favorire l'accessibilità alla programmazione televisiva alle persone sorde, che nel complesso sia pari almeno a n. 365 giorni;
- g) dichiarazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste nel progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- h) Informativa ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento UE n. 2016/679 sottoscritta per presa visione.

Luogo e Data...../...../.....

Firma del Legale rappresentante

.....  
(firma digitale)



Allegato B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
(artt. 46 e 47 del T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto .....nato a  
.....  
il .../.../..... C.F. .... residente a  
..... CAP ..... via  
.....  
in qualità di legale rappresentante della società/ditta  
.....  
..... P.IVA ..... con  
sede legale a ..... CAP.  
..... consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr  
445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e  
informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del Reg. UE 2016/679  
del 25.05.2018 (*General Data Protection Regulation*).

**DICHIARA**

- a) la società/ditta richiedente: è iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA;
- b) la società/ditta richiedente è in regola con le norme in materia di lavoro delle persone disabili (l. n. 68/1999);
- c) la società/ditta richiedente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del d.lgs. 36/2023, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione vigente;
- d) la società/ditta richiedente non è in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che non sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) non sussistono, in capo ai soggetti di cui all'art. 95 comma 3 del d.lgs. 36/2023, condanne penali, provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) che non sussistono, con riferimento ai soggetti indicati all'art. 95 comma 3 del d.lgs. 36/2023, cause di decadenza, di sospensione o di divieto

1



previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto., fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con 6 riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 -bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo settembre 2011, n. 159.

**DICHIARA ALTRESI' CHE**

- g) la presente istanza è formulata per l'Emittente televisiva denominata \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_);
- h) la suddetta Emittente televisiva è in possesso del provvedimento ministeriale di assegnazione della frequenza.  
Indicare \_\_\_\_\_ gli \_\_\_\_\_ estremi \_\_\_\_\_ del provvedimento: \_\_\_\_\_;
- i) la suddetta Emittente televisiva è in possesso del provvedimento ministeriale di autorizzazione per la fornitura di servizi di media audiovisivi in ambito locale, con relativo numero LCN  
Indicare \_\_\_\_\_ gli \_\_\_\_\_ estremi \_\_\_\_\_ del provvedimento: \_\_\_\_\_;
- j) il canale di trasmissione digitale è \_\_\_\_\_;
- k) l'emittente televisiva è iscritta al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC): numero iscrizione \_\_\_\_\_ categoria \_\_\_\_\_;
- l) L'estensione del bacino di utenza, con l'indicazione dell'ascolto medio per minuto e degli indicatori di ascolto medio Auditel (in termini di media dei contatti netti mensili) relativamente all'annualità 2022, è la seguente \_\_\_\_\_;
- m) l'emittente televisiva assicura una copertura televisiva alle proprie trasmissioni almeno provinciale;
- n) nell'annualità 2022 la composizione dell'organico dell'emittente era la seguente (numero dipendenti, classificazione per profili tecnici e amministrativi e della redazione giornalistica, distinta per genere)
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_



---

---

---

---

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Firma del legale rappresentante**  
(firma digitale)

---



ALLEGATO C – Formulario di progetto

Denominazione Progetto
Impresa editrice:  Emittente televisiva:

**A cura dell'Ufficio ricevente**

**Data di arrivo**

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**Protocollo n.**

AOO\_192/\_\_\_





**A. Proposta progettuale**

<p><b>1. Programmazione televisiva dedicata all'attività di informazione</b> (max 1 cartella)</p>
---

<p><b>2. Descrizione dell'intervento proposto</b></p> <p><b>2.1 Contenuti</b></p> <p><b>2.2 Contenuti della programmazione dedicati ai temi dell'inclusione sociale attiva e dell'innovazione sociale.</b></p> <p><b>2.3 Finalità di comunicazione e obiettivi specifici</b></p>
--



## **2.4 Durata del progetto**

## **2.5 Modalità di inserimento nel palinsesto**

*(periodicità del telegiornale/altro format di informazione dotato di traduzione LIS: cadenza settimanale e/o giornaliera; frequenza giornaliera: num. edizioni per giorno; durata cumulata dei telegiornali/altro format di informazione trasmessi (in min.); fascia oraria di programmazione; ecc.)*

## **2.6 Metodologie utilizzate per l'accessibilità dei contenuti informativi**

## **2.7 Tipologie di azioni previste**

## **2.8 Partenariato per l'attuazione dell'intervento**

## **3. Articolazione temporale delle iniziative**



### 3.1 Dettaglio attività da realizzare

Linee di azione/Attività	Descrizione
Definizione accordo con ENS	
Composizione del gruppo di lavoro di interpreti LIS	
Acquisizione tecnologie per sottotitolatura	
Aggiornamento programmazione televisiva (format di informazione)	
Erogazione dei servizi informativi	
Monitoraggio	
Altro....	

### 3.2 Cronoprogramma con dettaglio mensile per le attività

#### 4. Innovatività del Progetto - Grado di innovazione:

--



**5. Analisi Economica del Progetto**

Importo totale del progetto:	€	(euro
Importo del contributo finanziario (*) richiesto:	€	(euro

*% di contributo pubblico regionale sul costo totale: \_\_\_\_\_*

*(\*) il contributo finanziario sarà determinato, in esito alla valutazione dei progetti ad opera del gruppo di lavoro all'uopo costituito, in virtù delle risorse disponibili e del punteggio ottenuto dall'emittente per il progetto proposto e, comunque, nella misura massima di € 200.000,00, come previsto all'art. 2 dell'Avviso.*

**6. RISULTATI ATTESI E LA VALUTAZIONE DEL LORO IMPATTO SOCIALE**

**7. PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

**Numero iniziative pubbliche ed eventi**

**Bacino potenziale di destinatari**



**Materiali di diffusione**

**Canali di comunicazione**

**8. ESEMPLARITA' E TRASFERIBILITA' DELL'INTERVENTO**



**9. Quadro economico**

DESCRIZIONE MACROVOCE DI COSTO	Importo (i.i.)
<b>a) SPESE PER IL PERSONALE DI PRODUZIONE (MAX 30%)</b>	
A1. Spese per personale dipendente, A2. Spese per collaborazioni A3. Spese per acquisizione di prestazioni specialistiche	
<b>b) SPESE PER IL PERSONALE DI TRADUZIONE (MIN 50%)</b>	
B1. Spesa per interpreti LIS B2. Spese per oneri previdenziali e fiscali	
<b>c) SPESE PER SOFTWARE E TECNOLOGIE SPECIALISTICHE</b>	
C1. Acquisto software per sottotitolatura C2. Acquisizione ausili informatici e tecnologie specifiche C3. Collaudo forniture	
<b>d) SPESE GENERALI</b>	
D1. Polizza fidejussoria D2. Spese di promozione D3. Altre spese (specificare.)	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ -</b>

Data, \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante  
(firma digitale)

\_\_\_\_\_



**Allegato D**

**Protocollo di intesa tra  
E.N.S. - Ente Nazionale Sordi - ONLUS  
– Consiglio Regionale della Puglia -  
e l'azienda.....titolare dell'emittente televisiva.....  
per il monitoraggio dei servizi resi ai sensi dell'Avviso Pubblico  
approvato con A. D. n. \_\_\_/2023 della Regione Puglia**

In data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso la sede  
di \_\_\_\_\_ sita a \_\_\_\_\_  
all'indirizzo \_\_\_\_\_, sono convenuti:

- Il Dott. \_\_\_\_\_, nato a  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di  
rappresentante legale della Società \_\_\_\_\_,  
domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ - Via  
\_\_\_\_\_

e

- il Dott. \_\_\_\_\_, nato a  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di  
Presidente di ENS – Ente Nazionale Sordi Onlus - Consiglio Regionale  
Puglia, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ - Via  
\_\_\_\_\_

PREMESSO CHE:

- L'Ente Nazionale Sordi – ONLUS – è un ente morale ai sensi delle leggi 12 maggio 1942 n. 889 e 21 agosto 1950 n. 698, ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del DPR 31 marzo 1979, ed è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997. L'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi, come da proprio statuto, esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani attribuitegli dalle leggi, anche attraverso i suoi rappresentanti designati nei casi previsti dalle norme di legge;



- l'Ente Nazionale Sordi – ONLUS – Consiglio Regionale della Puglia (di seguito denominato *E.N.S. – C.RE.P.*), con sede legale in Bari alla via C. Bozzi n. 15, intende adempiere a quanto stabilito nel Reg. R. n.21/2012 che disciplina la “Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la L.I.S. per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde” nella parte in cui prevede la stipula di un'apposita intesa per il monitoraggio qualitativo delle attività, ivi inclusa la verifica e supervisione richiesta dall'emittente per la qualificazione e l'esperienza dei professionisti prescelti (Reg. R. 21/2012, art. 5, comma 5, lett. g);

- l'Azienda..... titolare dell'emittente televisiva locale..... ha sede legale e operativa in Puglia ed è in possesso di requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 298/2021;

- l'Azienda..... titolare dell'emittente televisiva locale..... produce trasmissioni televisive per attività di informazione a carattere giornalistico, riconducibili al format “telegiornale” (Reg. R. n. 20/2012, art.3)

- l'Azienda..... con la/le seguente/i emittente/i televisiva/e..... intende presentare domanda di finanziamento per il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazione su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sottotitolatura dei testi audio, adeguata sia a persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti ai sensi dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia approvato con A.D. n. \_\_\_\_/2023 (ex Reg. R. 21/2012 come modificato con D.G.R. n. 1859 del 12/12/2022);

- le organizzazioni succitate hanno l'obiettivo comune di garantire un servizio pubblico di qualità in cui le programmazioni televisive a scopo informativo delle emittenti locali abbiano un maggiore livello di fruibilità per le persone sorde;

- i contributi regionali possono finanziare l'impiego di professionisti interpreti LIS i cui requisiti curriculari sono espressamente previsti dal Reg.R. 21/2012, modificato con D.G.R. n. 1859 del 12/12/2022, art. 4, co. 2 e dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia approvato con A.D. n. \_\_\_\_/2023;

- la Regione Puglia richiede all'art. 4 co.3 dell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. \_\_\_\_/2023, a pena di esclusione, che la domanda di ammissione a finanziamento sia corredata da “copia del protocollo di intesa tra l'azienda





titolare dell'emittente televisiva e l'ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia per la realizzazione del monitoraggio qualitativo delle attività, ivi inclusa la verifica e supervisione richiesta dall'emittente per la qualificazione e l'esperienza dei professionisti prescelti (Reg. R. 21/2012, art.5, comma 5, lett.g, e ss.mm. ).

Tanto premesso

**si concorda che**

1. L'E.N.S. – C.RE.P. si impegna a supportare l'Azienda \_\_\_\_\_ nella fase di selezione dei professionisti interpreti LIS al fine di completare la domanda di ammissione a finanziamento, mediante la supervisione dei titoli e dell'esperienza professionale degli interpreti LIS che l'Emittente televisiva..... individua e intende impegnare nella proposta progettuale ".....", al fine di verificare il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 2 co. 2 dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia approvato con A.D. n. \_\_\_\_/2023;
2. L'Azienda \_\_\_\_\_ si impegna, ai fini della composizione dell'equipe degli interpreti LIS da utilizzare per la presentazione della/e proposta/e progettuale/i presentata/e per la/e emittente/i televisiva/e \_\_\_\_\_, allegata alla/e domanda/e di ammissione a finanziamento e per l'attuazione delle attività eventualmente finanziate, a tenere conto degli esiti della verifica di ENS – CREP in ordine alla verifica positiva dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 co. 2 del già richiamato Avviso pubblico. A tal fine in particolare l'Azienda si impegna a:
  - a) sottoporre a visione dell'E.N.S. – C.RE.P. il curriculum vitae di uno o più professionisti candidati per il servizio di interpretariato LIS delle trasmissioni televisive, ovvero una short list di professionisti con i requisiti richiesti, da cui attingere in relazione alle esigenze organizzative del servizio di che trattasi;
  - b) allegare al formulario della proposta progettuale da presentare in Regione esclusivamente i nominativi e la sintesi dei relativi curricula, con l'esito della verifica effettuata da ENS per il ruolo di interprete LIS nel progetto in questione, con apposite dichiarazioni per singola proposta progettuale a firma del Presidente E.N.S. – C.RE.P.;
  - c) comunicare a Regione Puglia ogni cambiamento intervenuto resosi necessario per il servizio di interpretariato LIS, comunque attingendo



alla medesima short list, anche periodicamente aggiornata;

d) nel caso di ammissione a finanziamento della/e proposta/e progettuale/i presentata/e e nel caso di impossibilità sopravvenuta e comprovata a ricoprire l'incarico da parte di uno o più interpreti LIS indicati nel formulario di progetto approvato, anche per la sostituzione dei professionisti da impiegare nelle attività, l'Azienda e l' E.N.S. – C.RE.P. operano come specificato ai punti precedenti;

3. nel caso di ammissione a finanziamento della/e proposta/e progettuale/i presentata/e, l' E.N.S. – C.RE.P. si impegna, inoltre, ad effettuare periodicamente e a campione, attività di monitoraggio qualitativo delle attività di interpretariato LIS delle trasmissioni televisive ammesse a finanziamento affidando alle Sezioni Provinciali E.N.S. il compito di somministrare a un campione di persone sorde, sulla base dei propri associati, il questionario di gradimento del servizio di interpretariato, in collaborazione con la stessa Emittente televisiva che si impegna al rimborso delle spese per le attività dei volontari impiegati da ENS, nell'ambito del quadro economico progettuale.

4. l' E.N.S. – C.RE.P. e l'Azienda \_\_\_\_\_, al fine di dare immediata e puntuale attuazione agli impegni di cui al presente protocollo di intesa designano i rispettivi responsabili di progetto nelle persone di seguito indicate:

- a) per E.N.S. – C.RE.P. il responsabile unico di progetto è il Dott. \_\_\_\_\_;
- b) per l'Azienda \_\_\_\_\_ il responsabile unico di progetto è il Dott. \_\_\_\_\_.

5. Il presente Protocollo d'Intesa ha una validità pari alla durata del progetto (nel caso di ammissione a finanziamento) a partire dalla data di sottoscrizione e si riferisce esclusivamente alle finalità e all'avviso pubblico e al progetto per cui è stato sottoscritto.

Bari, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Per ENS – Consiglio Regionale Puglia,

il Presidente .....



Per l'Azienda.....

il legale rappresentante.....



Allegato E

**CONVENZIONE TRA  
REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE  
e le EMITTENTI TELEVISIVE**

**per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (LIS) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti (Annualità 2023-2025)**

La **Regione Puglia**, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, dalla Dott.ssa Laura Liddo, in qualità di Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, domiciliato/a ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n. 52;

e

l'**Emittente Televisiva** \_\_\_\_\_, di seguito detta "Emittente", qui rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ (P.IVA \_\_\_\_\_), nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del \_\_\_\_\_, sita in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_;

**PREMESSO che**

- con **Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012** è stato disciplinato la concessione dei contributi alle emittenti televisive locali per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, mediante l'impiego di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS in applicazione dell'art. 42 della L.R. del 31 dicembre 2010, n.19;
- con **Del. n. 1859 del 12/12/2022** il Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, è stato modificato, con esclusivo riferimento all'art. 2 comma 2;
- con **Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_/2023** del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, adottata in esecuzione al richiamato R.R. n.21/2012 e ss.mm., è stato approvato "l'Avviso pubblico per la concessione di contributi finanziari ad emittenti televisive per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (LIS) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti (biennio 2023/2025)";

**VISTI**

- La L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- la L. R. n.19/2010;
- Il Regolamento Regionale n. 21/2012 e ss.mm.;



Tutto quanto sopra premesso, tra la REGIONE PUGLIA e L'EMITTENTE TELEVISIVA \_\_\_\_\_, per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:

**ART. 1**

**Disposizioni generali**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e la società \_\_\_\_\_ emittente televisiva locale per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, di seguito Emittente, secondo quanto riportato nei successivi articoli.

**ART. 2**

**Attività oggetto della convenzione**

1. Le attività disciplinate dalla seguente convenzione riguardano il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazioni su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sottotitolatura dei testi audio, adeguata sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti, coerentemente al progetto formulato in sede di presentazione dell'istanza di ammissione al contributo.

**ART. 3**

**Adempimenti a carico dell'Emittente**

1. L'Emittente si impegna a realizzare le attività oggetto della presente convenzione secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. \_\_\_\_/2023 e dal progetto presentato, depositato agli atti della Sezione Inclusione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, con annesso quadro economico come trasmessi in sede di domanda di ammissione al contributo, che vengono allegati alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale.
2. Ai fini della realizzazione del progetto tecnico, l'Emittente si impegna a utilizzare esclusivamente professionisti interpreti LIS, che siano in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, comma 2, dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. \_\_\_\_/2023.
3. Entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, l'Emittente provvede a nominare il Responsabile Unico del Progetto e del Responsabile Tecnico della Convenzione e a comunicarlo alla Regione Puglia, nonché a trasmettere apposita comunicazione sulla data di avvio attività.
4. L'Emittente si impegna a collaborare con il Comitato di Monitoraggio che sarà istituito presso l'Assessorato al Welfare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 21/2012 e ss.mm.



5. L'Emittente si impegna a realizzare tutte le attività oggetto della presente convenzione nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di tracciabilità della spesa.

#### **ART. 4**

##### **Adempimenti a carico della Regione**

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, la Regione Puglia concede all'Emittente un contributo finanziario, determinato ai sensi dell'art. 10 comma dell'Avviso, come dichiarato con Determinazione n. \_\_/2023 del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.
2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'Emittente e secondo le modalità indicate al successivo art. 7 della presente convenzione.
3. Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione è individuato nella dr.ssa Laura Liddo – Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà– Assessorato al Welfare della Regione.
4. Al Responsabile regionale sono demandati i controlli previsti dall'art. 14 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. \_\_\_\_/2023.

#### **ART. 5**

##### **Durata della convenzione**

1. La durata della presente convenzione è fissata in \_\_\_\_ mesi a partire dalla data di avvio delle attività progettuali e sino al 31/12/2025

#### **ART. 6**

##### **Proroghe**

La concessione da parte del dirigente della Sezione competente, su richiesta motivata dell'Emittente, di eventuali proroghe dei termini per il completamento del Progetto, non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

#### **ART. 7**

##### **Modalità di erogazione del contributo concesso**

1. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'Emittente e avverrà con le seguenti modalità, come disciplinato dall'Avviso pubblico:
  - a) in via anticipata fino al 40 per cento del contributo concesso, presentazione di apposita polizza fidejussoria, costituita secondo le prescrizioni specificate al comma 3 a garanzia dell'anticipo percepito; dell'ulteriore 40% dopo aver rendicontato le spese sino a concorrenza dell'anticipo percepito e dietro presentazione di nuova polizza fidejussoria a garanzia del secondo anticipo e del saldo a rendicontazione finale del



costo totale del progetto;

- b) a saldo dopo l'erogazione dell'intera attività, laddove il soggetto proponente opti per la non attivazione di apposita polizza fidejussoria.
2. La disciplina IVA per le spese sostenute per il Progetto di cui alla presente Convenzione è regolata dal DPR n. 633/1972.

**ART. 8**

**Rendicontazione delle spese**

1. Le spese effettuate da ciascuna Emittente sono oggetto di rendicontazione dettagliata per macrovoce e voce di spesa.
2. Le Linee Guida per la rendicontazione dei contributi concessi sono approvate con medesima A.D. \_\_\_\_/2023 di approvazione dell'Avviso Pubblico.
3. La rendicontazione, coerentemente con quanto previsto all'art. 11, dell'Avviso Pubblico, deve essere presentata:
- Al momento dell'eventuale richiesta di erogazione del secondo anticipo;
  - Entro 30 giorni dal completamento delle attività.

**ART. 9**

**Revoca del contributo**

1. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso nei casi in cui:
- a) L'Emittente rinunci in tutto o in parte al contributo;
  - b) l'Emittente non abbia avviato l'attività entro 60 gg. dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo regionale;
  - c) l'Emittente abbia sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti risultati non veritieri, fatta salva l'applicazione dell'art. 76 DPR. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
  - d) sussistano gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico da parte dell'Emittente, nell'ambito dell'attività di controllo e monitoraggio di cui all'art. 14 e 15 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. \_\_\_\_/2023;
  - e) l'intervento non venga avviato e/o completato nei limiti temporali previsti dalla procedura ad evidenza pubblica o comunque nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata entro 30 giorni dalla conclusione delle attività;
  - f) l'emittente non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste dall' Avviso;
  - g) L'emittente non abbia sottoposto a preventiva autorizzazione della Regione Puglia eventuali variazioni e/o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato;
  - h) L'emittente non abbia dichiarato contributi percepiti per la realizzazione del progetto da altri soggetti o enti o istituzioni pubbliche;



2. Resta inteso che in caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo sarà rideterminato in misura pari alla somma effettivamente e regolarmente rendicontata.

**ART. 10**

**Controversie**

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

**ART. 11**

**Privacy e norme di rinvio**

1. In ordine ai ruoli privacy dei due soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, Regione Puglia ed Emittente televisiva, si configura una titolarità autonoma in capo a ciascun di essi che, nell'ambito dell'attività di rispettiva competenza, trattano i dati per finalità proprie e con mezzi propri. Alla luce di tale configurazione dei ruoli privacy, ciascun titolare è tenuto a rilasciare apposita informativa privacy e precisamente:
  2. Regione Puglia: Informativa ex art. 14 GDPR, parte integrante del presente Avviso;
  3. Emittente Televisiva: Informativa ex art. 13 GDPR nella quale l'emittente televisiva dovrà indicare che i dati raccolti presso terzi, correlati alla candidatura della domanda di ammissione al contributo e, in caso di ammissione, alla conseguente realizzazione delle attività progettuali, saranno trasferiti alla Regione Puglia per soli fini istituzionali connessi alla attività di attribuzione del punteggio e di rendicontazione.

**ART. 12**

**Oneri fiscali, spese contrattuali**

4. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Letto, approvato e sottoscritto Bari,

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà  
Dott.ssa Laura Liddo \_\_\_\_\_

Il rappresentante legale  
dell'Emittente Televisiva \_\_\_\_\_  
Dott. \_\_\_\_\_





**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI AD  
EMITTENTI TELEVISIVE PER LA PROMOZIONE NEI TELEGIORNALI DELLA LINGUA DEI  
SEGNI ITALIANA (LIS) E DELLA SOTTOTITOLATURA DEI TESTI AUDIO SIA PER  
PERSONE SORDE O IPOUDENTI CHE PER PERSONE IPOVEDENTI**

*Il presente allegato si compone di n.10 (dieci) pagg.,  
inclusa la presente copertina*



In attuazione a quanto disposto dall'art. 42 della l. r. n. 31 dicembre 2010, n. 19, così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, modificato con DGR n. 1859/2022, l'Avviso Pubblico regola la concessione dei contributi alle emittenti televisive locali che producono trasmissioni televisive di informazione, riconducibili al format di "telegiornale", impiegando tra l'altro la sottotitolatura dei testi audio e professionisti interpreti LIS, in possesso di qualifiche e requisiti professionali di cui all'art. 4 co. 2 del medesimo Regolamento Regionale.

In linea generale, pertanto, le iniziative finanziabili riguardano il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazione su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sottotitolatura dei testi audio, con l'impiego esclusivo di interpreti LIS e adeguata sottotitolatura dei testi audio, adeguata sia per persone sorde o ipovedenti che per persone ipovedenti.

L'Avviso pubblico definisce puntualmente all'art. 8 "Classificazione delle spese e ripartizione del Quadro Economico" le spese ammissibili ai fini del riconoscimento del contributo finanziario regionale per la realizzazione del progetto di attività, indicando altresì i limiti relativi rispetto al totale preventivato:

- a) *spese per personale dipendente, per collaborazioni e per acquisizione di servizi strettamente inerenti alla progettazione delle attività di traduzione e di sottotitolatura, nonché per l'adeguamento della programmazione dei servizi informativi dedicati alla popolazione target, nella misura massima del 30% del costo totale del Progetto.*
- b) *spese per personale dipendente ovvero per collaborazioni, volte ad assicurare l'attività di traduzione LIS a cura di interpreti LIS come definiti all'art. 4 comma 2 del Regolamento, ivi comprese spese per oneri previdenziali e fiscali e rimborsi spese viaggio nella misura minima del 50% del costo totale del Progetto;*
- c) *spese per implementare software e soluzioni tecniche per assicurare i sottotitoli a materiale video/audio a corredo della trasmissione di informazione (consulenze specialistiche, acquisto software, collaudo, ecc.), in favore di utenti ipovedenti e di persone sorde oraliste);*
- d) *spese generali.*

Ai fini del riconoscimento del contributo finanziario regionale per la realizzazione del progetto di attività presentato con l'istanza di ammissione, sono da considerare ammissibili unicamente le spese sostenute nel periodo di durata della convenzione per il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazione su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sottotitolatura dei testi audio, con l'impiego esclusivo di professionisti interpreti LIS.

Sono da considerare inammissibili:



- i costi relativi a voci di spesa non fiscalmente documentate e quelli relativi ad “imprevisti” o a “varie” o a voci equivalenti;
- spese prive della dimostrazione dell’avvenuto pagamento;
- spese riconducibili a documenti giustificativi intestati a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- le spese sostenute in contanti (per importi superiori a € 250,00).

Ai fini della ammissibilità della spesa, i soggetti beneficiari dei contributi regionali relativi all’Avviso pubblico devono aver sottoscritto apposita Convenzione regolante i rapporti con la Regione Puglia, previa trasmissione al competente Ufficio Regionale del Progetto tecnico definitivo con il quadro economico, della designazione del Responsabile Unico di Progetto con i relativi recapiti e della comunicazione del codice IBAN e del Rappresentante Legale o Suo delegato firmatario del Disciplinare.

Entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione, l’Emittente dovrà aver provveduto a nominare il Responsabile Tecnico della Convenzione e a comunicarlo alla Regione Puglia, nonché a trasmettere apposita comunicazione sulla data di avvio attività.

L’importo massimo della spesa ammissibile a rendicontazione è quello che sarà indicato nella Determinazione Dirigenziale con la quale verrà approvata l’assegnazione delle risorse disponibili tra i progetti ammessi a finanziamento.

Per *spesa effettivamente sostenuta* dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, ordini, fatture quietanzate, ricevute fiscali o comunque da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente) il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese dei progetti in questione, a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione. I titoli di spesa quietanzati dovranno essere annullati con apposito timbro di annullamento recante la seguente dicitura: “Regolamento Regionale n. 21/2012 e ss.mm. – Contributo Regione Puglia – CUP \_\_\_\_\_”, e prodotti in copia conforme al competente Servizio regionale deputato alla verifica della rendicontazione, al monitoraggio delle attività e alla liquidazione del contributo.

I pagamenti effettuati dovranno essere comprovati da fatture che riportino analiticamente i singoli beni acquistati e quietanzate (che riportino la dicitura “pagato”). Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente: assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario con relativo estratto del conto corrente del beneficiario. Non sono consentiti pagamenti in contante per importi superiori a € 250. Negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP), generato e comunicato dalla Regione Puglia.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile su richiesta, per ogni azione di verifica e controllo, tutta la documentazione originale relativa



all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni alla chiusura dell'intervento.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle presenti Linee Guida per la rendicontazione.

La mancata rendicontazione del contributo concesso comporta la revoca dello stesso contributo. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in misura pari alla somma effettivamente e regolarmente rendicontata.

Ai fini della liquidazione delle somme spettanti attribuite per la realizzazione dei progetti finalizzati alla promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (lis) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti, la Regione procede secondo una delle due seguenti modalità che potrà essere scelta dal soggetto beneficiario:

a) per anticipo, secondo le seguenti modalità:

- primo anticipo: fino al 40% del contributo regionale concesso, previa presentazione di apposita polizza fidejussoria, costituita secondo le prescrizioni di seguito specificate a garanzia dell'anticipo percepito;
- secondo anticipo: fino al 40% dopo aver rendicontato spese sino alla concorrenza di quanto percepito con la prima anticipazione e dietro presentazione di nuova polizza fidejussoria a copertura del secondo anticipo,
- saldo finale: a rendicontazione finale del costo totale del progetto;

b) a saldo dopo l'erogazione dell'intera attività ad avvenuta presentazione della rendicontazione finale sulla base delle presenti linee guida sulla rendicontazione, laddove il soggetto proponente opti per la non attivazione di apposita polizza fidejussoria.

Le fidejussioni, presentate contestualmente alle richieste di anticipo, dovranno:

- essere obbligatoriamente rilasciate da:
  - a. istituti bancari;
  - b. intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it));  
compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto ([www.ivass.it](http://www.ivass.it));
- contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a carico dell'organizzazione inadempienze nella realizzazione del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa



- prodotta;
- contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione Puglia della rendicontazione finale, e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione regionale;
  - in caso di stipula con un garante estero, essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000).
  - Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione Puglia.

A seguito dell'approvazione della rendicontazione presentata, la Regione Puglia provvederà a svincolare le polizze fideiussorie eventualmente presentate.

La liquidazione avviene nel rispetto della normativa vigente in materia fiscale, contributiva, nonché in materia di diritto del lavoro e di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal quadro economico allegato alla convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia e le emittenti televisive beneficiarie. Eventuali variazioni e/o modifiche dei contenuti del progetto finanziato sono ammesse solo se previamente autorizzate. Non possono essere autorizzate le variazioni e/o le modifiche incompatibili con l'intervento proposto

Sono considerate "spese ammissibili" solo le spese effettuate a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Non sono ammissibili le spese sostenute in contanti per importi superiori a € 250 e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti.

In particolare sono ammissibili le spese riconducibili alle voci di seguito indicate:

a) SPESE PER IL PERSONALE DI PRODUZIONE (MAX 30%)
A1. Spese per il personale dipendente
A2. Spese per collaborazioni
A3. Spese per acquisizione di prestazioni specialistiche
b) SPESE PER IL PERSONALE DI TRADUZIONE (MIN. 50%)
B1. Spesa per interpreti LIS
B2. Spese per oneri previdenziali e fiscali
c) SPESE PER SOFTWARE E TECNOLOGIE SPECIALISTICHE
C1. Acquisto di software per la sottotitolatura
C2. Acquisizione ausili informatici e tecnologie specifiche
C3. Collaudo di forniture
d) SPESE GENERALI
D1. Polizza fideiussoria



D2. Spese di promozione  
D3. Altre spese (specificare...)

### **MACROVOCE "SPESE PER IL PERSONALE DI PRODUZIONE"**

Le spese relative alla Macrovoce "Spese per il personale di produzione" non possono superare il 30% del costo totale di progetto.

Appartengono a questa macrovoce tutte le spese sostenute per la retribuzione di risorse umane, interne ed esterne all'organizzazione beneficiaria, adeguatamente contrattualizzate da parte del beneficiario per le prestazioni relative alla realizzazione del progetto finanziato strettamente inerenti alla progettazione delle attività di traduzione e di sottotitolatura, nonché per l'adeguamento della programmazione dei servizi informativi dedicati alla popolazione target.

Con specifico riferimento alla voce sub A1., si precisa che il personale dipendente in forza presso i soggetti attuatori, coinvolto nelle attività di progetto attraverso specifici ordini di servizio già trasmessi all'Amministrazione Regionale, dovrà risultare iscritto nel libro unico del lavoro e nei documenti attestanti l'avvenuto versamento dei contributi sociali e fiscali. Eventuali modifiche rispetto all'individuazione di tale personale devono essere preventivamente comunicate.

Ai fini della contabilizzazione della spesa deve essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che è rapportato all'effettivo numero di ore/giornate d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.

Con specifico riferimento alle voci sub A2. e A3. si precisa che le stesse comprendono la spesa relativa all'attività del personale esterno utilizzato dai soggetti attuatori e finalizzata alla gestione delle tipologie progettuali. La collaborazione o la prestazione devono risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate, in cui vengano chiaramente indicate le specifiche attività conferite, la relativa durata e i compensi per singola attività.

Al fine di determinare i relativi massimali di costo, il personale esterno è inquadrato per fasce d'appartenenza sulla base di determinati requisiti professionali, con il seguente massimale di costo: € 50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente e comprensivo del forfait rimborso spese viaggio per raggiungere il luogo di servizio. In ogni caso la spesa non può essere superiore a € 250,00/giornata;

Le spese sono rendicontabili presentando:

- Il contratto di lavoro nelle forme previste dalla legge (sotto forma di contratti a tempo determinato o indeterminato; collaborazioni a progetto; prestazioni occasionali; prestazioni professionali o qualsiasi altra forma ammessa dalla legge);
- Un time report che attesti le ore/giornate dedicate al progetto, le attività svolte e la quantificazione economica della retribuzione;



- La ricevuta/fattura/busta paga sottoscritta dal lavoratore che attesta l'avvenuto pagamento.

Rientrano nella presente macrovoce gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (da giustificare a mezzo del modello F24). Eventuali oneri relativi al lavoro straordinario possono essere riconosciuti soltanto nella misura in cui risultino effettivamente sostenuti nell'ambito della specifica operazione e purché debitamente giustificati. Non saranno ammesse a rendicontazione le spese di retribuzione di risorse umane calcolate come generici rimborsi spese o in maniera forfettaria o comunque in assenza di una forma contrattuale prevista dalla legge.

#### **MACROVOCE "SPESE PER IL PERSONALE DI TRADUZIONE"**

La presente macrovoce comprende spese per il personale di traduzione, volte ad assicurare l'attività di traduzione LIS, ivi comprese spese per oneri previdenziali e fiscali, nella misura minima del 50% del costo totale del Progetto.

L'Avviso Pubblico prevede specificatamente che ai fini del finanziamento dell'attività progettuale, è ammissibile unicamente l'impiego professionisti interpreti LIS che, esercitando in forma non organizzata ai sensi della Legge 14 gennaio 2013 n. 4, siano in possesso alternativamente dei seguenti requisiti:

- a) titolo universitario di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 2022 (Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile);
- b) attestazione rilasciata dalle associazioni professionali iscritte al MISE ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- c) certificazione di conformità alla normativa tecnica UNI applicabile ai sensi dell'art. 9 della l. n. 4/2023;
- d) un attestato in 'Tecniche di traduzione e interpretazione' o di 'Interprete di lingua dei segni italiana (LIS)' rilasciato da enti, associazioni, cooperative con certificazione UNI ISO che abbiano garantito requisiti di qualità della formazione su tutto il territorio italiano e che abbiano operato negli ultimi cinque anni in modo continuativo nel campo della formazione specifica per il conseguimento del predetto attestato.

Le emittenti televisive che partecipano alla procedura devono aver sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con ENS, finalizzato in primis all'individuazione di professionisti in possesso dei titoli richiesti come interpreti LIS, impegnandosi contestualmente ad avvalersi per la realizzazione delle attività progettuali, unicamente di interpreti LIS che abbiano ricevuto dall'E.N.S. – C.RE.P. parere positivo sul possesso dei requisiti richiesti per il ruolo in questione.

Ai fini della quantificazione della relativa spesa e della specifica della tipologia di documentazione da produrre ai fini della rendicontazione, si rimanda a quanto previsto per la macrovoce precedente, con riferimento alle differenti forme di contratto applicabili.



In particolare si sottolinea l'applicazione del seguente massimale di costo: € 50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente e comprensivo del forfait rimborso spese viaggio per raggiungere il luogo di servizio.

In ogni caso la spesa non può essere superiore a € 250,00/giornata.

Le spese sono rendicontabili presentando:

- Il contratto di lavoro nella forma della prestazione d'opera intellettuale di cui agli artt. 2230 e seguenti del codice civile;
- Un time report che attesti le ore/giornate dedicate al progetto, le attività svolte e la quantificazione economica della retribuzione;
- La parcella/fattura/ sottoscritta dal professionista che attesta l'avvenuto pagamento.

Non saranno ammesse a rendicontazione le spese di retribuzione di risorse umane calcolate come generici rimborsi spese o in maniera forfettaria o comunque in assenza di una forma contrattuale prevista dalla legge.

#### **MACROVOCE "SPESE PER SOFTWARE E TECNOLOGIE SPECIALISTICHE"**

Appartengono a questa categoria tutte le spese sostenute per l'acquisto e l'implementazione di software e soluzioni tecniche – relativo collaudo - per assicurare i sottotitoli a materiale video/audio a corredo della trasmissione di informazione.

Il beneficiario è tenuto al mantenimento nel proprio patrimonio dei beni durevoli acquistati con il contributo regionale per almeno 5 anni.

Ai fini della rendicontazione delle spese in questione dovrà essere presentata la seguente documentazione, in copia conforme all'originale:

- documentazione inerente all'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore;
- contratto di fornitura/ordine d'acquisto;
- fattura debitamente quietanzata;
- attestazione di pagamento del corrispettivo pattuito;
- liberatoria del fornitore;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- contenere la data, l'importo con indicazione distinta dell'IVA, l'oggetto specifico dell'acquisto (breve descrizione del bene o servizio con riferimento all'intervento finanziato)





L'IVA può costituire una spesa ammissibile (da rendicontare unitamente alla spesa corrispondente) solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'organizzazione. Se il soggetto giuridico, alla luce della propria posizione fiscale, è formalmente in grado di recuperare l'IVA, non potrà in nessun caso presentarla a rendicontazione.

#### **MACROVOCE "SPESE GENERALI"**

Rientrano nella presente macrovoce le seguenti spese:

D1. spese affrontate con riferimento alla polizza fideiussoria eventualmente stipulata laddove il beneficiario opti per l'erogazione anticipata del 40%+40% del contributo;

D2. spese sostenute a fini promozionali, a titolo esemplificativo: servizi di comunicazione promozione delle attività progettuali, servizi di stampa e tipografia, organizzazione di eventi ecc.

D3. altre spese direttamente connesse al servizio (specificare): possono rientrare nella presente voce le spese già specificate all'interno del piano economico approvato in sede di sottoscrizione della convenzione. Laddove non siano state specificate, l'utilizzo e la successiva rendicontazione devono essere soggette a preventiva comunicazione da parte dell'emittente televisiva e successiva eventuale autorizzazione della Regione Puglia.

Non sono ammissibili le spese di funzionamento in generale, non connesse direttamente e univocamente alla realizzazione del progetto. Ai fini della rendicontazione delle spese in questione dovrà essere presentata la seguente documentazione, in copia conforme all'originale:

- documentazione inerente all'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore;
- contratto di fornitura/ordine d'acquisto;
- fattura debitamente quietanzata;
- attestazione di pagamento del corrispettivo pattuito;
- liberatoria del fornitore;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- contenere la data, l'importo con indicazione distinta dell'IVA, l'oggetto specifico dell'acquisto (breve descrizione del bene o servizio con riferimento all'intervento finanziato)



L'IVA può costituire una spesa ammissibile (da rendicontare unitamente alla spesa corrispondente) solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'organizzazione. Se il soggetto giuridico, alla luce della propria posizione fiscale, è formalmente in grado di recuperare l'IVA, non potrà in nessun caso presentarla a rendicontazione.